POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Presentazione della ricerca

Original
Presentazione della ricerca / Longhi, A.. - ELETTRONICO. - (2024), pp. 9-9.

Availability:
This version is available at: 11583/2993191 since: 2024-11-20T01:54:44Z

Publisher:
Politecnico di Torino

Published
DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

18 November 2026

Patrimoni, valori, comunità

Il bando *Patrimonio Culturale*
della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (2016-2022):
analisi, interpretazioni e prospettive.

Politecnico di Torino
UNIVERSITÀ DI TORINO
Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio
FONDAZIONE CRC

Il quaderno documenta gli esiti dello studio sviluppato dal Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio di Politecnico e Università di Torino (DIST), su incarico della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (Prot. n. U_01302_20231106_SAI_M del 6 novembre 2023).

Direzione scientifica della ricerca: Andrea Longhi.

Gruppo di ricerca: Giulia Assalve, Enrica Asselle, Giosuè Bronzino, Roberto Caterino, Paola Comba, Giulia De Lucia, Umberto Mecca (sistema informativo territoriale ed elaborazioni grafiche), con il contributo di Manuela Rebaudengo.

Curatela del rapporto di ricerca: Andrea Longhi, Giulia Assalve, Umberto Mecca.

Progetto grafico e impaginazione: Giulia Assalve.

Supporto alle attività redazionali: Davide Arpellino e Giosuè Bronzino.

Un sentito ringraziamento a Enea Cesana, responsabile Area Attività istituzionale Fondazione CRC, a Valentina Dania, Ufficio Progetti e Bandi, settore Arte, attività e beni culturali della Fondazione CRC, e a tutto lo staff della Fondazione che ha supportato le attività del gruppo di ricerca. Un ringraziamento anche al personale amministrativo e bibliotecario del Politecnico per la collaborazione allo sviluppo del progetto.

ISBN 979-12-81583-02-3

Patrimoni Valori Comunità © 2024 by Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio di Politecnico e Università di Torino (DIST) e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo is licensed under Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International

To view a copy of this license, visit https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/

Torino-Cuneo, aprile 2024

SOMMARIO

Presentazione della ricerca 9

1. I valori dei beni culturali e paesaggistici nel bando Patrimonio Culturale (2016-2022) 11

1.1 Dalle definizioni teoriche alle pratiche 12

1.2 Dal Codice al territorio: il lessico dei bandi 13

1.3 Categorie di intervento e criteri di selezione 14

1.4 Gli sviluppi dei bandi 15

1.4.1 Dalla manutenzione alla conservazione programmata 15

1.4.2 Innovazione, digitalizzazione e monitoraggio 16

1.4.3 Patrimonio e sostenibilità 17

1.4.4 Accessibilità e spazi verdi 17

1.5 Aspetti di sintesi 18

2. La mappatura e la sistematizzazione dei dati: il metodo di lavoro 21

2.1 Decifrare il patrimonio: indagine analitica per la definizione di un geodatabase 21

2.2 Mappare il patrimonio: un Sistema Informativo Territoriale per esplorare le progettualità 25

3. L'interpretazione dei dati 29

3.1 Le categorie di patrimonio 30

3.2 I valori e le funzioni 33

3.3 I soggetti 36

3.4 Le geografie e le scale 38

3.5 Dai valori alla valorizzazione 43

4. Atlante dei progetti 47

5. I temi e i sistemi patrimoniali emergenti 81

5.1 Fortificazioni: da presidi muniti a spazi di dialogo 81

5.2 Archeologia e territorio 83

5.3 Patrimoni di comunità: luoghi dell'incontro e della cultura 85

5.4 Patrimoni dinastici sabaudi e territorio regionale 87

5.5 Acqua, verde e spazi aperti: luoghi di comunità 89

5.6 Complessi religiosi: spazi accoglienti e ibridi 91

5.7 Riattivare le cappelle dismesse come poli di aggregazione 93

5.8 Riabitare le confraternite: spazi di memoria e comunità 95

5.9 Narrazione, partecipazione e vita comunitari 98

5.10 La memoria del territorio: musei, archivi, biblioteche, musica 99

5.11 Sfide strutturali, sicurezza e prevenzione: monitoraggi e interventi 101

5.12 Saperi del patrimonio, saperi per il patrimonio: spazi per la formazione 103

6. Conclusioni.
Per una mappatura delle prospettive di un patrimonio territoriale plurale **107**

6.1 Le categorie di patrimonio 108
6.2 I valori e le funzioni 110
6.3 I soggetti attivatori di patrimonio 111
6.4 Le scale del patrimonio 112
6.5 Le geografie del patrimonio 113
6.6 Prospettive 115

Riferimenti bibliografici della ricerca **118**

Autori **121**

Presentazione della ricerca

Nell'agosto 2023 la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ha indetto una gara informale relativa a una riflessione critica sugli interventi sostenuti dalla Fondazione stessa mediante il Bando Patrimonio a partire dal 2016. Due gli obiettivi della ricerca: comprendere i tipi di interventi sostenuti, per acquisire elementi finalizzati all'impostazione di nuovi bandi di restauro e valorizzazione a partire dal 2024; presentare in forma di pubblicazione divulgativa gli interventi più significativi sostenuti nel periodo 2016-2022.

Il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, di Politecnico e Università di Torino ha partecipato alla gara, aggiudicandosi l'incarico nel novembre 2023. Il gruppo di ricerca – coordinato da Andrea Longhi – ha raccolto ricercatori giovani e giovanissimi afferenti alle discipline della storia dell'architettura e del territorio, della storia dell'arte, dell'archeologia, dell'ingegneria e della valutazione economica del progetto.

Tra il mese di dicembre e il mese di marzo 2024 il gruppo di ricerca ha operato in due direzioni: da un lato ha sviluppato un'attività di sistematizzazione delle informazioni e di normalizzazione dei dati, finalizzata a una restituzione quantitativa e spazializzata delle progettualità dispiegate sul territorio; d'altro lato, i diversi componenti del gruppo hanno studiato i metodi e i criteri di studio e di intervento proposti dagli enti promotori, dai progettisti e dai consulenti, evidenziando gli aspetti più ricorrenti o più singolari, ragionando sulle prospettive di maggior interesse. I due canali di studio – incrociandosi – hanno contribuito a definire i due prodotti di ricerca: il volume Manifesta Bellezza. Un patrimonio che si conserva è una storia infinita, *destinato a un pubblico ampio e al dibattito pubblico, e il presente report di ricerca, affidato nell'aprile 2024 agli organismi decisionali della Fondazione e a una comunità scientifica multidisciplinare, impegnata in progetti di conoscenza e valorizzazione del patrimonio a scala territoriale.*

Il gruppo di ricerca ha avuto l'opportunità, grazie alla disponibilità e alla lungimiranza della Fondazione, di poter lavorare su un patrimonio conoscitivo di grande valore, utilissimo per poter indagare in modo accurato il valore sociale dei beni culturali e paesaggistici, così come percepito e vissuto dalle comunità. La banca dati della Fondazione raccoglie infatti sistematicamente gli elaborati di studio e di progetto, ma soprattutto documenta le molteplici idee di patrimonio e gli immaginari che informano le attività dei tanti soggetti attivi sul territorio, dagli enti ecclesiastici, alle amministrazioni pubbliche e al terzo settore. L'insieme delle progettualità documentate – esito di bandi competitivi e selettivi – non è il risultato di una strategia sovraordinata, ma è l'espressione di una capillare vivacità propositiva delle comunità locali. Ciononostante, la cornice istituzionale e finanziaria del bando consente di individuare orientamenti, criteri e logiche di intervento coerenti, che incarnano un'ampia rosa di valori, interessi e sensibilità di natura sociale, culturale, religiosa, economica e politica. Lo studio dei patrimoni da un punto di vista critico e tecnico si è quindi associato all'opportunità di indagarne – in modo documentato – il ruolo sociale e la percezione collettiva, ingredienti ineludibili per un'efficace politica culturale. L'insieme dei progetti restituisce quindi l'immagine e la struttura di un vero e proprio "patrimonio territoriale", socialmente costruito su una pluralità di categorie di beni (artistici, storici, documentari, musicali, letterari ecc.) e di scale (contesti urbani, paesaggi rurali, beni isolati o sistemi di beni relazionali), che innerva il sistema insediativo multipolare della provincia. Un patrimonio territoriale che restituisce identità mai caricaturali o stereotipate, bensì ritagliate su storie plurali, su paesaggi diversificati, su comunità che, nel corso della storia, hanno lasciato testimonianze tuttora vive di pensiero e di passione. Testimonianze che attendono di essere ampliate, capite, narrate e abitate da comunità patrimoniali consapevoli e accoglienti.

L'auspicio del gruppo di ricerca è che i due lavori – la pubblicazione e il rapporto di ricerca – possano alimentare il dibattito pubblico e la riflessione critica della comunità scientifica, e contribuire a ulteriori positivi sviluppi del sostegno della Fondazione alle comunità patrimoniali locali.

Andrea Longhi